

CRITERI DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI n. 1 DEL23 GENNAIO 2018

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 (Pubblicato in G.U. 19 agosto 2009 n. 191) Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni.

Visto il Dlgs N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il presente documento, nel rispetto della suddetta normativa, definisce modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa,

Tutto ciò premesso, il Collegio Docenti approva i seguenti Criteri di valutazione:

Premessa

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere),
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio –affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

Il presente documento intende regolare le procedure di valutazione da attuare nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto, come indicato dal Decreto del 22 giugno 2009, n. 122 e il Dlgs N. 62//2017

Il documento definisce modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa vigente dice che CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono:

- **la finalità formativa;**
- **la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;**
- **la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;**
- **la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;**
- **il rigore metodologico nelle procedure;**
- **la valenza informativa.**

LA FINALITÀ FORMATIVA

È preciso compito degli insegnanti predisporre prove e procedure per una valutazione:

- Promozionale; promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti;
- Formativa: concorre a formare la persona;
- Orientativa: orienta scelte didattiche, metodologiche e psico-pedagogiche e contribuisce al raggiungimento del successo formativo

La valutazione, infatti:

- è parte integrante e momento essenziale della costruzione del processo d'insegnamento/apprendimento;
- guida gli alunni nello sviluppo delle loro potenzialità e nell'acquisizione delle competenze;
- verifica la validità delle scelte pedagogiche e didattiche adottate e concretizzate nella programmazione.

VALIDITÀ, ATTENDIBILITÀ, ACCURATEZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ

È compito dell'insegnante predisporre prove di verifiche che rispondano a due caratteristiche essenziali:

VALIDITÀ

Una prova valida determina con precisione l'oggetto, l'obiettivo della misurazione e valutazione, rileva tutto ciò che si vuole rilevare e non qualcosa di diverso da ciò per cui è stata destinata a essere utilizzata.

L'Istituto elabora DESCRITTORI DISCIPLINARI, voci, cioè, che indicano l'abilità, conoscenza o competenza specifica da verificare e valutare.

ATTENDIBILITÀ

Una prova attendibile ha caratteristiche di precisione e fedeltà, le informazioni rilevate non sono vaghe e/o ambigue, ma assumibili da diversi osservatori in base a criteri stabiliti nel tempo e secondo modalità prefissate, controlla fonti ed occasioni di errore (strumento utilizzato, influenze/interferenze dell'insegnante, tipologia della prova, ecc.)

Perché la verifica sia attendibile l'insegnante si atterrà ai seguenti indicatori:

ADEGUATEZZA DEL CONTENUTO:

- coerenza con l'obiettivo affrontato nell'iter di studio
- similarità con modalità esecutive conosciute
- possibilità di reale trasferibilità delle conoscenze acquisite
- differenziazione di livelli
- complessità cognitiva
- transfer e generalizzabilità dei dati che si raccolgono

ADEGUATEZZA DI SOMMINISTRAZIONE:

- tempi e durata
- contesto
- modalità di somministrazione
- definizione degli standard di accettabilità (quando è da considerarsi sufficiente il risultato)
- definizione e chiarezza interpretativa della scala valutativa

ADEGUATEZZA DI COSTRUTTO O FORMA:

- focus sull'obiettivo
- chiarezza della consegna
- chiarezza linguistica e terminologia conosciuta
- impostazione grafica e impaginazione
- attenzione ai "distrattori"

Tali indicatori procedurali garantiscono non solo attendibilità e validità, ma altresì TRASPARENZA ED EQUITÀ nella strutturazione delle prove di valutazione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

L'insegnante è tenuto a verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal curriculum d'Istituto per la classe e la disciplina di competenza. Nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, gli insegnanti possono programmare altri obiettivi comunque riconducibili alla Mission d'Istituto. I criteri di valutazione rimangono in questo caso gli stessi.

Secondo le indicazioni ministeriali e studi psicodidattici accreditati, infatti, la valutazione ha un rapporto funzionale con gli aspetti decisionali del curriculum formativo e didattico.

CONSIDERAZIONE SIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO SIA DEI LORO ESITI

E' compito degli insegnanti effettuare rilevazioni relative a:

- processi cognitivi
- processi metacognitivi
- processi motivazionali
- processi socio-affettivi

La valutazione, in quanto momento e strumento formativo, è sostegno per l'apprendimento e non solo verifica /registrazione del risultato.

RIGORE METODOLOGICO NELLE PROCEDURE: STRUMENTI, MODALITÀ, TEMPI E FASI DI CONTROLLO

Il Collegio dei Docenti definisce la scansione temporale della valutazione, e le indicazioni generali per:

- la valutazione periodica degli apprendimenti e del comportamento
- l'eventuale non ammissione alla classe successiva
- la certificazione delle competenze

Gli insegnanti:

- effettuano il controllo, la verifica e la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento relativo alle singole discipline di pertinenza coerentemente con i criteri definiti dal Collegio. Ne fanno accurata registrazione.
- utilizzano la valutazione come strumento sistematico del processo formativo.
- coinvolgono gli alunni nel processo valutativo.

In questo senso i docenti:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica scritta, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni sugli esiti delle prove, definiscono tempi dedicati alla riflessione individuale e/o collegiale.
- valutano il percorso di apprendimento attraverso la lettura dei risultati e delle informazioni fornite da specifiche prove di verifica (orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo).
- utilizzano forme di espressione della valutazione che rispondano alle caratteristiche del contesto di apprendimento e ai bisogni individuali
- Esprimono la valutazione sommativa (verifiche periodiche e finali) **IN DECIMI**.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria

- possibilità di mezzo punto (ad esclusione del giudizio sul documento di valutazione quadrimestrale)
- possibilità di segno + / - accanto ai numeri
- completamento, se necessario, con un giudizio esplicativo
- campi di applicazione: prove di verifica, prove pratiche, esercizi significativi, prove orali -giudizio discorsivo: esercitazioni collettive, compiti

CRITERI DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DI FINE QUADRIMESTRE.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio);

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94)

VALUTAZIONE DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono secondo il calendario fissato dal Dirigente Scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico, sulla base di un percorso personalizzato predisposto che non ha, però, conseguito i risultati minimi, e di una relazione scritta documentata dagli insegnanti proponenti e dopo aver sentito il parere della famiglia.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (art. 2, comma 8; art.7 D.P.R. 122/09 e art 1 comma 3 Dlgs 62/17)

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO È ESPRESSA CON UN GIUDIZIO PER LA PRIMARIA E CON VOTO PER LA SECONDARIA

Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. rispetto delle regole ;
2. interesse e motivazione;
3. partecipazione e impegno;
4. autonomia personale;
5. relazione con i coetanei.

VALUTAZIONE SCUOLA IN OSPEDALE

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 62/2017 fornisce alcune indicazioni in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o luoghi di cura. Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato. Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione. Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale INVALSI fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato. Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI.

Tabella di sintesi – Procedure

- **FASI**
- **TEMPI**
- **CONTENUTI**

STRUMENTO di REGISTRAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA

FASI- Settembre - ottobre

TEMPI - Verifica prerequisiti specifici, trasversali, interdisciplinari

CONTENUTI – Rilevazione da NON inserire nel registro elettronico per la media.

IN ITINERE

.F. - Bimestrali: novembre, gennaio, marzo, maggio.

T. Le verifiche di gennaio e maggio coincidono con quelle di fine quadrimestre

C.- Al termine della programmazione bimestrale ;

- Durante l'intero anno a discrezione del docente

- Scrutini intermedi: dopo il 31 gennaio

-Accertamento competenze disciplinari

-Comportamento

-Abilità trasversali

-Livello di sviluppo personale e sociale dell'alunno

- Giornale dell'insegnante

- registro di classe

- documento di valutazione

FINALE O SOMMATIVA

- Scrutini finali: fine attività didattica

- Certificazione delle competenze (a conclusione di ogni ciclo)

-Conoscenze e abilità acquisite a fine anno scolastico

-Comportamento

-Livello di sviluppo personale e sociale dell'alunno

-Verbale scrutinio

- Competenze acquisite a fine ciclo

- Registro di classe

- Documento di valutazione

LA VALENZA INFORMATIVA

Gli insegnanti sono tenuti a comunicare i risultati dell'attività di verifica-valutazione alle famiglie secondo le seguenti modalità:

- **durante i colloqui individuali (novembre, febbraio, aprile, giugno)**
- **in colloqui richiesti dall'insegnanti durante l'anno scolastico**

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀE /O CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

(artt. 9, 10 D.P.R. 122/09 e art.10 Dlgs 62/17)

Per gli alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92 sono previste diverse tipologie di prove, sulla base del piano educativo individualizzato:

- prove uguali alla classe
- prove equipollenti
- prove differenziate

ESAME DI STATO CONCLUSIVO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

1. Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Come da Dlgs 62/17 e da DPR 122/09 art.3 c.2 l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene definita con la frequenza scolastica prescritta, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Verrà stilato dal C.d.c un giudizio di ammissione, che tiene conto della prova INVALSI, in cui viene preso in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo e il giudizio di idoneità che è la media matematica delle valutazioni delle discipline, possibile di maggiorazione al massimo di una unità successiva qualora, in sede di scrutinio di ammissione, il ragazzo/a evidenzi un percorso evolutivo triennale, formativo"educativo"didattico, denotativo di un positivo raggiungimento degli obiettivi.

Pertanto la valutazione del comportamento rientra nel giudizio di ammissione, ma non rientra nella media matematica del giudizio d'idoneità (D.P.R. 122/2009).

2. Esito finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Come da Dlgs 62/17 e il DPR 122/09 art.3 c.6 l'esito dell'Esame di Stato è determinato dagli esiti delle prove scritte , dalla prova orale e dal giudizio di idoneità.La prova INVALSI costituisce requisito per l'ammissione all'esame conclusivo. Il voto finale è costituito dalla media matematica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e dal giudizio di idoneità arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Ai candidati che conseguono un voto finale di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

3. Pubblicazione esiti finali Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Come da DPR 122/09 art.3 c.9 gli esiti finali degli Esami di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola ai sensi dell'art.96, c.2 delD. Legislativo 30/6/2003 n.96.

4. Certificazione delle competenze

L'attestato finale che certifica l'esito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è corredato dalla Certificazione delle Competenze.

Dall'anno scolastico 2017/2018, l'Istituto adotta un nuovo documento, come previsto dalle disposizioni ministeriali (Legge n. 169/30.10.08 - CM. n. 100 /11.12.08, D.M. n. 5/16.01.09 – C.M. n. 10/23.01.09 – Dlgs n. 62/13.04.17, Nota MIUR n. 1865/10.10.17) , allegato al PTOF, attraverso il quale condivide criteri e descrittori di valutazione del comportamento e degli apprendimenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel Documento stesso di Valutazione.

Descrittori della Valutazione del comportamento scolastico

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62)

SCUOLA PRIMARIA CALVINO E SEGANTINI

Per la valutazione del comportamento degli alunni si terrà conto dei seguenti indicatori:

- **Rispetto di sé, degli altri , degli oggetti, delle strutture**
- **Autonomia personale**
- **Partecipazione**
- **Rapporto con i pari e i docenti**
- **Impegno**

| DESCRITTORI DEI COMPORAMENTI OSSERVABILI | VALUTAZIONE IN GIUDIZIO |
|---|--------------------------------|
| <p>L'alunno: Fatica ad intrattenere relazioni corrette con compagni e/o docenti Difficoltoso rispetto delle norme della comunità scolastica e dell'ambiente. Limitata partecipazione e interesse parziale nei confronti dell'attività scolastica. Svolgimento discontinuo e parziale di incarichi e di compiti assegnati; limitata cura del proprio materiale.</p> | SUFFICIENTE |
| <p>L'alunno: Intrattiene rapporti con compagni e docenti generalmente corretti. Ha sostanziale rispetto delle regole della comunità scolastica e atteggiamento superficiale nei confronti dell'ambiente. Partecipa e si interessa in modo settoriale e con collaborazione abbastanza regolare. Svolge in genere in modo discontinuo incarichi e compiti assegnati e utilizza poco consapevolmente il proprio materiale.</p> | DISCRETO |
| <p>L'alunno : Intrattiene relazioni interpersonali corrette Rispetta le regole in modo consapevole Sa impegnarsi in modo costante : • rispettando le consegne; • svolgendo I compiti assegnati per casa e portando il materiale</p> | BUONO |
| <p>L'alunno : Intrattenere rapporti con compagni e docenti aperti e disponibili. Rispetta le regole in modo serio e consapevole Sa impegnarsi in modo produttivo e responsabile: • rispettando le consegne; • svolgendo I compiti assegnati per casa e portando il materiale.</p> | DISTINTO |
| <p>L'alunno: Intrattiene rapporti con compagni e docenti improntati alla partecipazione e alla condivisione. Rispetta e fa rispettare le regole in modo serio e consapevole Sa impegnarsi in modo creativo e responsabile: • rispettando le consegne; • svolgendo I compiti assegnati per casa e portando il materiale.</p> | OTTIMO |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO WOJTYLA

| | |
|------------------------|--|
| Ottimo | <p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione consapevole dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |
| Distinto | <p>Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) assegnato. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |
| Buono | <p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione generalmente costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; svolgimento del lavoro assegnato non sempre puntuale e completo. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |
| Discreto | <p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto parziale delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |
| Sufficiente | <p>Comportamento poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Scarso rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e mancato svolgimento delle consegne in alcune discipline. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |
| Non sufficiente | <p>Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici e mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p> |

**SCUOLA PRIMARIA LA NOSTRA FAMIGLIA TERZO E QUINTO
PADIGLIONE**

Per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria de "La Nostra Famiglia"
– Terzo e quinto padiglione si terrà conto dei seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE (C.C.)
- PARTECIPAZIONE (P.)
- RELAZIONALITA' (R.)

| GIUDIZIO | |
|--------------------|---|
| OTTIMO | Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.) Partecipazione attiva e costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.) Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari (R.) |
| DISTINTO | Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.) Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.) Atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari (R.) |
| BUONO | Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.) Partecipazione generalmente costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (R.) |
| DISCRETO | Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.) Partecipazione discontinua alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.) Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (R.) |
| SUFFICIENTE | Comportamento poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.) Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.) Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari (R.) |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA NOSTRA FAMIGLIA

Per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado de "La Nostra Famiglia" – **Secondo padiglione** si terrà conto dei seguenti indicatori:

- **Rispetto delle regole**
- **Capacità di stabilire rapporti positivi con gli altri**
- **Acquisizione di comportamenti responsabili**
- **Capacità di lavorare in gruppo e collaborare**
- **Partecipare alla vita scolastica e alle varie iniziative proposte**

| Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Distinto | Ottimo |
|--|---|---|--|--|---|
| L'alunno ha un comportamento non rispettoso delle regole, | L'alunno evidenzia un comportamento talvolta poco controllato, | L'alunno ha un comportamento, a volte, poco rispettoso delle norme della vita comunitaria, | L'alunno ha un comportamento abbastanza aderente alle regole, | L'alunno ha un comportamento sempre aderente alle regole, | L'alunno rispetta le regole in modo serio e consapevole, |
| non è capace di stabilire rapporti positivi con gli altri, | fatica a stabilire rapporti positivi, relazionandosi con gli altri in modo non sempre appropriato | è capace di stabilire rapporti positivi con gli altri in situazioni strutturate | è capace di stabilire rapporti generalmente positivi con gli altri, | è capace di stabilire rapporti positivi con gli altri, interagendo nel rispetto dei ruoli, | è capace di stabilire rapporti positivi e costruttivi con gli altri, |
| non ha ancora acquisito comportamenti responsabili, | ha acquisito parzialmente comportamenti responsabili, | ha acquisito comportamenti sufficientemente responsabili, | ha acquisito comportamenti abbastanza responsabili, | ha acquisito adeguatamente comportamenti responsabili, | mantiene sempre un comportamento corretto e responsabile, |
| ha difficoltà a lavorare in gruppo e collaborare, | ha qualche difficoltà a lavorare in gruppo e collaborare rispettando le regole di convivenza, | con la mediazione dell'adulto, sa lavorare in gruppo e collaborare adeguandosi alle regole, | sa lavorare in gruppo e collaborare rispettando gli altri in modo per lo più adeguato, | sa lavorare in gruppo e collaborare sempre in un rapporto di reciproco aiuto | sa lavorare in gruppo e collaborare apportando il proprio contributo, |
| non partecipa alla vita scolastica, non rispettando in modo sistematico le consegne. | partecipa in modo frammentario alla vita scolastica, assolvendo le consegne in modo discontinuo. | partecipa alla vita scolastica impegnandosi in modo sufficientemente costante. | partecipa discretamente alla vita scolastica, assolvendo quasi sempre le consegne. | partecipa in modo costante e attivo alla vita scolastica. | partecipa positivamente alla vita scolastica, con un atteggiamento consapevole e propositivo. |

Per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado de "La Nostra Famiglia" – **Terzo padiglione** si terrà conto dei seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE (C.C.)
- PARTECIPAZIONE (P.)
- RELAZIONALITA' (R.)

| GIUDIZIO | |
|------------------------|--|
| OTTIMO | <p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Partecipazione attiva e costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |
| DISTINTO | <p>Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |
| BUONO | <p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Partecipazione generalmente costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |
| DISCRETO | <p>Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |
| SUFFICIENTE | <p>Comportamento poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |
| NON SUFFICIENTE | <p>Comportamento non rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (C.C.)</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (P.)</p> <p>Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e pari (R.)</p> |

Descrittori della Valutazione degli apprendimenti scolastici

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato ... è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

SCUOLA PRIMARIA CALVINO E SEGANTINI

GRIGLIA PER L’ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN DECIMI NEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI (VALUTAZIONE DI PRODOTTO)

| | Conoscenze acquisite | Applicazione delle conoscenze (abilità) | Autonomia nella Rielaborazione delle Conoscenze (analisi, sintesi, giudizio) |
|-----------|--|---|---|
| 5 | Le conoscenze risultano frammentarie; gli obiettivi minimi disciplinari non vengono raggiunti. | L’alunno applica con difficoltà le conoscenze acquisite in semplici situazioni nuove e conosciute | L’alunno mostra una limitata autonomia |
| 6 | Le conoscenze risultano Parzialmente acquisite. | L’alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni | L’alunno mostra una parziale autonomia nell’ esecuzione del compito |
| 7 | Le conoscenze risultano adeguate | L’alunno applica le conoscenze acquisite in modo adeguato alle situazioni proposte | L’alunno sintetizza correttamente ed autonomamente gli elementi essenziali della disciplina |
| 8 | Le conoscenze risultano approfondite | L’alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni nuove | L’alunno sintetizza correttamente ed autonomamente le conoscenze |
| 9 | Le conoscenze risultano complete ed approfondite | L’alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni nuove | L’alunno sintetizza correttamente in modo autonomo e personale le conoscenze |
| 10 | Le conoscenze risultano ampie, articolate e coerenti | L’alunno sa applicare quanto appreso in modo ottimale | L’alunno sintetizza correttamente ed effettua autonomamente valutazioni personali |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO WOJTYLA

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | LIVELLO |
|-------------|---|--|---|
| 4 | I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo molto confuso e frammentario. | Non e' in grado di riconoscere le proprietà , di classificare e di usare i linguaggi specifici Non sa applicare procedure, neppure se guidato. | "Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari." |
| 5 | I contenuti sono appresi in modo frammentario e lacunoso. | Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione e nell'uso dei linguaggi specifici Anche se guidato, non sempre applica la procedura corretta. Effettua analisi e sintesi in modo impreciso. | Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari. |
| 6 | I contenuti minimi sono appresi in modo meccanico ed essenziale | Guidato, riesce a riconoscere le principali proprietà ed a classificare; utilizza in modo meccanico i linguaggi specifici. Guidato, riesce ad applicare la procedura corretta. Effettua analisi e sintesi in modo semplice e in compiti non articolati e noti. | Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari. |
| 7 | I contenuti sono appresi in modo globale. | Riconosce le principali proprietà e regole, applica i principali criteri di classificazione. Applica procedure e utilizza i linguaggi specifici in modo abbastanza corretto. Effettua analisi e sintesi in modo abbastanza corretto in compiti semplici. | Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari |

| | | | |
|----|---|--|---|
| 8 | I contenuti sono appresi in modo corretto, con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. | Riconosce con sicurezza/in modo adeguato proprietà e regole, che applica nelle classificazioni. Applica procedure corrette in modo autonomo, usa adeguatamente linguaggi specifici Effettua analisi e sintesi in modo globalmente corretto e autonomo. | Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari. |
| 9 | I contenuti sono appresi in modo completo e autonomo con capacità di rielaborazione delle conoscenze preesistenti. | " Riconosce proprietà e regole, che applica in modo corretto e autonomo. Applica procedure e utilizza i linguaggi specifici con sicurezza e autonomia Effettua analisi e sintesi in modo sicuro e autonomo | Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari. |
| 10 | I contenuti sono appresi in modo completo , approfondito e organico con capacità di rielaborare conoscenze preesistenti in modo personale | Sa utilizzare proprietà e regole per creare idonei criteri di classificazione. Usa con sicurezza linguaggi specifici. Esprime valutazioni personali, pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Applica procedure anche articolate con sicurezza. Effettua analisi e sintesi approfondite e talvolta originali in modo consapevole e autonomo. | Raggiungimento sicuro, completo e personale degli obiettivi disciplinari. |

SCUOLA PRIMARIA NOSTRA FAMIGLIA 3° e 5° PADIGLIONE
VALUTAZIONE DISCIPLINARE (descrittori)

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | LIVELLO |
|-------------|---|--|--|
| 6 | I contenuti sono stati appresi in modo frammentario. | Guidato, non sempre porta a termine semplici lavori conosciuti. | Raggiungimento frammentario degli obiettivi disciplinari. |
| 7 | I contenuti sono stati appresi in modo essenziale. | Guidato, porta a termine semplici lavori in situazioni conosciute. | Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari. |
| 8 | I contenuti sono stati appresi in modo abbastanza corretto. | Affiancato porta a termine il lavoro in modo abbastanza corretto. | Raggiungimento abbastanza corretto degli obiettivi disciplinari. |
| 9 | I contenuti sono stati appresi in modo corretto. | In autonomia esegue i lavori proposti in modo corretto. | Raggiungimento corretto degli obiettivi disciplinari. |
| 10 | I contenuti sono stati appresi in modo completo. | In autonomia esegue i lavori proposti in modo completo. | Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari. |

I docenti per quanto riguarda la valutazione disciplinare non ritengono opportuno inserire nella tabella l'insufficienza, in quanto viene redatta una programmazione con obiettivi calibrati e adatti alle reali capacità di ogni singolo alunno e, pertanto, perseguibili e raggiungibili seppur nelle linee essenziali.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NOSTRA FAMIGLIA 2° e 3°
PADIGLIONE**

**Griglia per l'attribuzione dei voti in decimi negli apprendimenti disciplinari
2° padiglione (descrittori)**

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' |
|-------------|---|---|
| 5 | Le conoscenze risultano frammentarie; gli obiettivi minimi disciplinari non vengono raggiunti | L'alunno non è in grado di applicare semplici procedure, malgrado la guida dell'adulto. |
| 6 | Le conoscenze risultano essenziali | Guidato, porta a termine semplici lavori in situazioni note. |
| 7 | Le conoscenze risultano discrete | Porta a termine semplici lavori con consegne strutturate e/o graduate. |
| 8 | Le conoscenze risultano adeguate | Applica in situazioni note semplici procedure apprese. |
| 9 | Le conoscenze risultano sicure e complete | Esegue autonomamente i lavori proposti in modo preciso ed accurato. |
| 10 | Le conoscenze risultano ampie e articolate | Opera in modo autonomo e organizzato anche in situazioni nuove. |

**Griglia per l'attribuzione dei voti in decimi negli apprendimenti disciplinari
3° padiglione (descrittori) Obiettivi trasversali comuni alle discipline**

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | LIVELLO |
|-------------|--|--|--|
| 5 | I contenuti non sono stati appresi. | Anche se guidato, non riesce a portare a termine il lavoro proposto. | Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari. |
| 6 | I contenuti sono stati appresi in modo frammentario | Anche se guidato, non sempre porta a termine semplici lavori conosciuti. | Raggiungimento frammentario degli obiettivi disciplinari. |
| 7 | I contenuti sono stati appresi in modo essenziale | Guidato, porta a termine semplici lavori. | Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari. |
| 8 | I contenuti sono stati appresi in modo abbastanza corretto | Porta a termine il lavoro in modo abbastanza corretto | Raggiungimento abbastanza corretto degli obiettivi disciplinari. |
| 9 | I contenuti sono stati appresi in modo corretto. | Esegue i lavori proposti in modo corretto. | Raggiungimento corretto degli obiettivi disciplinari. |
| 10 | I contenuti sono stati appresi in modo completo. | Esegue i lavori proposti in modo completo. | Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari. |